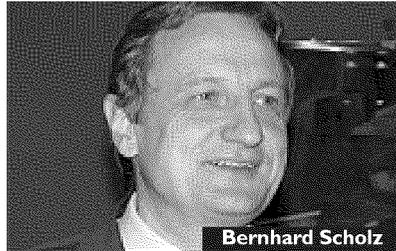


# Scholz (Cdo): l'intraprendenza contro la crisi

**MILANO.** C'è chi sottolinea il «clima di collaborazione» e chi evidenzia la possibilità di «incontrare grandi imprese di solito irraggiungibili», ma tra gli espositori di Matching, intervenuti ieri all'assemblea conclusiva del salone, la soddisfazione è unanime. L'evento organizzato a Fieramilano dalla Compagnia delle Opere per favorire relazioni di business tra le Pmi e tra queste e le grandi aziende si conclude dunque dopo aver totalizzato il record 35 mila appuntamenti di lavoro, organizzati in tre giorni tra le oltre 2.000 realtà presenti in fiera, contro i 23 mila dello scorso anno. «Sono sorpreso – ha commentato il presidente della CdO Bernhard Scholz – di come in un clima di crisi sia possibile che gli imprenditori affrontino le sfide che



**Bernhard Scholz**

evidentemente ci sono con uno spirito positivo, di intraprendenza e fiducia». Ora, spiega Scholz, lo sforzo del salone per la prossima edizione sarà rivolto a una «crescita dell'internazionalizzazione». «Porteremo sempre più aziende dall'estero, se possibile – dice –: questo darebbe un respiro internazionale molto utile per il Paese». Riguardo agli aiuti da parte

del governo secondo Scholz si tratta di interventi «importanti e necessari», tuttavia la vera soluzione per superare la crisi dei mercati deve arrivare dalla base, ovvero «l'intraprendenza degli imprenditori», perché «il vero problema è che l'imprenditore non deve smettere di esserlo». «Le banche – ha detto poi il presidente della CdO – devono fare urgentemente il loro lavoro, cioè sostenere l'economia, perché anche l'imprenditore più bravo, se gli manca il credito, non può fare quello che vuole fare». Poi, ha concluso Scholz, «c'è il problema dei pagamenti: noi dobbiamo avere delle banche al nostro fianco che quando i clienti tardano a pagare e le aziende rischiano di andare in ginocchio intervengano».

